

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 dicembre 2019, n. 1933
“Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (“Assistente familiare”)” (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019). Proroga termine di chiusura delle attività come previsto nello Schema di Atto unilaterale d’obbligo.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e

- formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
 - la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
 - la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
 - la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accREDITamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
 - La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
 - La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
 - La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
 - La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore";

Con Deliberazione n. 980 del 20 giugno 2017 è stato approvato lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia - Università – Politecnico, sottoscritto il 20 giugno 2018.

Successivamente, con Deliberazione n. 471 del 14 marzo 2019, la Giunta Regionale ha formalmente istituito il Tavolo per l'apprendimento permanente e approvato lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale – in via di sottoscrizione – finalizzato al coinvolgimento dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'attuazione dei servizi suddetti.

Infine, con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha proseguito il percorso, definendo il modello operativo di erogazione del servizio IVC, ed ha inteso procedere, prima della sua adozione definitiva, ad una sperimentazione su un ampio e significativo campione di utenza selezionato, al fine di poterne monitorare l'andamento e gli eventuali correttivi da apportare.

ATTESO CHE:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 394 del 18/04/2019 è stata approvata la procedura di "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare)" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione suddetta per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale;

- con successivo A.D. N. 433 del 02/05/2019 è stata approvata la “Manifestazione di interesse per la partecipazione, in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019”;
- detta “Manifestazione d’interesse” è destinata all’individuazione dei Soggetti titolati, compresi tra quelli indicati nei protocolli di intesa di cui alle D.G.R. n. 980 del 20 giugno 20175 e n. 471 del 14/03/20196, per l’erogazione del servizio di IVC come previsto nella sperimentazione suddetta;
- che i risultati di questo percorso pilota, finanziato a valere sulle RISORSE LIBERATE, saranno utilizzati per poter declinare il Sistema di IVC a regime;
- con A. D. n. 714 del 18/06/2019 (BURP n. 71/2019) è stato pubblicato l’elenco dei soggetti ammessi in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019”;
- con A.D. n. 717 del 18/06/2019 (BURP n. 71/2019) è stato pubblicato il primo elenco dei destinatari ammessi alla sperimentazione ivc, in relazione alle istanze pervenute al 30/05/2019;
- nei mesi di giugno e luglio si è proceduto ad erogare la formazione a regia regionale per gli operatori dei soggetti titolati indicati per l’attuazione della sperimentazione come Figure di sistema - Esperti individuazione e messa in trasparenza delle competenze (EITC), esperti di Validazione e certificazione delle competenze (EVCC), esperti di settore/figura professionale (ESFP);
- con A. D. n. 1045 del 05/09/2019 è stato approvato lo “Schema di Atto Unilaterale d’Obbligo, con il relativo Allegato A.1 “ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI”, nonché l’allegato A.2 e Allegato A.3, parti integranti del presente provvedimento, rispettivamente “informativa sul trattamento dei dati personali (soggetti titolati)” e “Domanda di partecipazione al servizio di individuazione e validazione delle competenze e informativa privacy (DESTINATARI)”;
- con A.D. n. 1324 del 21 ottobre 2019 sono state apportate alcune modifiche allo Schema Atto unilaterale d’obbligo ed sono stati adottati i diversi format di attestazione.

CONSIDERATO CHE:

- la D.G.R. n. 632/2019, sulla sperimentazione in oggetto, rinviava alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale l’adozione di tutti gli atti necessari all’attuazione della sperimentazione, compresa l’adozione dei format di attestazioni in esito al servizio;
- l’avvio delle attività di erogazione del servizio, rispetto alla programmazione preventivata, ha subito ritardi dovuti anche all’avvicendamento dei Dirigenti scolastici a seguito delle nuove assegnazioni;
- nelle 3 finestre temporali aperte sono pervenute n. 255 istanze di accesso alla sperimentazione da parte dei destinatari ammissibili, in numero maggiore rispetto a quanto preventivato;
- il punto 30 dello schema di Atto Unilaterale d’Obbligo prevede la chiusura delle attività entro il 31/12/2019, la richiesta di tutte le somme dovute entro e non oltre 30 giorni da tale data;
- la nota del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria prot. n.AOO_165/4478 del 27/07/2018, avente ad oggetto “Risorse liberate dei POR Puglia 2000/2006: nuovi termini per la conclusione degli interventi di riutilizzo”, stabilisce quale termine ultimo per la conclusione dei progetti di riutilizzo delle risorse liberate il 31/12/2020;

con il presente atto si procede a prorogare la chiusura delle attività (rif. Punto 30 dell’A.U.O.) al **30/05/2020**, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze, compatibilmente con il termine finale di chiusura degli interventi finanziati con risorse liberate, stabilito al 31/12/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare la chiusura delle attività (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) al **30/05/2020**, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, è composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personale e s.m. e i;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alla Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento *Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro* nonché a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di competenza;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

le sottoscritte attestano che

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Anna LOBOSCO